



Comune di Belvi

Provincia di Nuoro

---oO---

DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE

n. **01** del **19.01.2015**

OGGETTO: Adesione al progetto European Youth Autumn II – Servizio Volontario Europeo.

L'anno **duemila sedici** addì **diciannove** del mese di **gennaio** alle ore **10:30** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

COGNOME	NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
CASULA	Sebastiano	<i>Sindaco</i>	*	
CADAU	Maurizio	<i>Assessore</i>	*	
CARDIA	Valeria	<i>Assessore</i>	*	
<i>Totale presenti / assenti</i>			3	0

Presiede l'adunanza **Casula Sebastiano** in qualità di **SINDACO**.

Assiste il Segretario Comunale *Dott.ssa. **Piera Pisano***.

Constatata la legalità della seduta in ragione del numero degli intervenuti, il Sindaco dichiara aperti i lavori per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 107, comma 1° e 2° del D. Lgs. n.267/2000 in base al quale spetta ai dirigenti la direzione e la gestione degli uffici nel rispetto degli statuti e regolamenti, l'adozione degli atti e dei provvedimenti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;

PREMESSO che con deliberazione della Giunta Comunale n. 06 del 31 gennaio 2004 esecutiva ai sensi di legge, si è proceduto, ai sensi degli artt. 8 e seguenti del C.C.N.L. del 31/03/1999 del comparto delle regioni e delle autonomie locali, alla istituzione ed individuazione dell'area delle posizioni organizzative tra le quali quella Amministrativa;

VISTO il Decreto del Sindaco n. 1/2008 del 29 Febbraio 2008 prot. n. 595/I con il quale il Ragioniere Onano Mario è stato nominato Responsabile del Servizio Amministrativo ai sensi dell'art. 107 commi 2 e 3 e 109, comma 2 del T.U. 18/08/2000 n. 267;

VISTO l'art.1 comma 9, della legge 10/03/2000 n.62 recante "Norme sulla parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione" che prevede un piano straordinario di finanziamento da utilizzare a sostegno della spesa sostenuta dalle famiglie per l'istruzione, mediante l'assegnazione di borse di studio differenziate per ordine e grado di istruzione.

VISTO il Programma europeo «Erasmus+» 2013-2014 per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport, proposto dalla Commissione europea il 23 novembre 2011 e approvato con il Regolamento UE N 1288/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

PREMESSO:

- Che Il programma Erasmus+, approvato con il Regolamento UE N 1288/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, combina e integra tutti meccanismi di finanziamento attuati dall'Unione Europea: il Programma di apprendimento permanente (Comenius, Erasmus, Leonardo da Vinci, Grundtvig), Gioventù in azione, i cinque programmi di cooperazione internazionale (Erasmus Mundus, Tempus, Alfa, Edulink e il programma di cooperazione bilaterale con i paesi industrializzati), le Attività Jean Monnet e un sostegno allo Sport;
- Che l'Agenzia Nazionale per i Giovani ha accreditato il Comune di Belvi in qualità di Organizzazione di invio, Ospitalità e Coordinamento nell'ambito del Programma Gioventù in Azione – Servizio Volontario Europeo;
- Che l'Accreditamento ha validità dal 20/01/2014 al 20/01/2017;
- Che l'accREDITamento ha consentito al Comune di Belvi di partecipare, in passato, al Programma Erasmus+ e all'azione SVE, ospitando nel 2014 – 2015 quattordici volontari provenienti da sei Paesi europei ed extra europei;
- Che tale esperienza ha favorito lo sviluppo socio – culturale dei cittadini ed il loro senso di appartenenza alla Comunità Europea;

ACCERTATO che l'Agenzia Nazionale per i Giovani ha pubblicato il bando con il quale si invitano i soggetti accreditati a presentare progetti riguardanti il Programma Erasmus Plus in scadenza per il 2/02/2016; (invito proposte 2016 EAC/A04/2015);

CONSIDERATO che l'Amministrazione comunale intende continuare a favorire l'integrazione europea dell'ente locale e riconosce il valore del Servizio Volontario Europeo ai fini dell'internazionalizzazione dell'ente locale e della promozione del dialogo interculturale;

VISTA la nota del 15/01/2016 protocollata in data 18/01/2016 con n.137 con la quale l'Associazione Culturale Malik ha trasmesso una proposta di adesione da parte del Comune di Belvi al progetto European Youth Autumn II che sarà trasmesso all'Agenzia Nazionale per i Giovani dall'Associazione entro la scadenza del 2 febbraio 2016 prevista dal Programma Erasmus+;

ACCERTATO che:

- il progetto in questione prevede la realizzazione di due attività di Servizio Volontario Europeo da realizzarsi a Belvi dal mese di settembre 2016 al mese di giugno 2017; la prima, della durata di 10 mesi, avrà inizio il 1 settembre 2016 e terminerà il 30 giugno 2017. La seconda, della durata di un mese, sarà realizzata nel mese di ottobre;
- gli obiettivi specifici del progetto sono: la rivitalizzazione di un'area con grosse barriere geografiche soggetta a spopolamento e dispersione scolastica; l'acquisizione da parte dei giovani barbaricini e stranieri di maggiori competenze linguistiche, culturali e conseguentemente maggiori opportunità professionali; la conseguente diminuzione della disoccupazione giovanile, che in Sardegna tocca quasi il 50%, e dei NEET; un accrescimento dello spirito di iniziativa, cittadinanza attiva e volontariato nei giovani barbaricini e stranieri;

PRESO ATTO che:

- è intenzione del Comune di Belvi partecipare al progetto "European Youth Autumn II" in qualità di partner;
- il progetto dovrà essere realizzato tra il 1/06/2016 ed il 01/08/2017;
- l'Associazione Culturale Malik è accreditata come organizzazione di coordinamento SVE (2014-1-IT03-KA110-004241);
- il Comune di Belvi è accreditato come organizzazione di ospitalità SVE (2013-IT-197);
- l'Associazione Malik si occuperà, in caso di approvazione, del coordinamento amministrativo e finanziario del progetto;
- che il progetto prevede una quota a carico del Comune di Belvi di € 5.000,00;

VISTO:

- l'art. 151, comma 1 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministero dell'interno, d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato – città, ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- il decreto del Ministro dell'Interno del 28/10/2015 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale serie Generale n. 254 del 31/10/2015 con il quale si stabilisce che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte degli enti locali è stato differito al 31/03/2016;
- il comma 1 dell'art. 163 del D. Lgs. 267/2000 che stabilisce che nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione, gli enti locali possono effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato;
- l'art. 163 comma 3 del D.Lgs.267/2000 che dispone: ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio di riferimento, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato sino a tale termine e si applicano le modalità di gestione di cui al comma 1, intendendosi come riferimento l'ultimo bilancio definitivamente approvato;

RITENUTO necessario, in considerazione di quanto appena precisato, di dover impartire al responsabile del servizio amministrativo, nella cui struttura organizzativa sono inserite le funzioni in campo socio-assistenziale, le opportune direttive affinché provveda, mediante l'adozione di autonomi atti di gestione, a dare concreta attuazione agli obiettivi prefissati con la presente deliberazione, per il raggiungimento dei quali si avvarrà delle risorse a tal fine necessarie così come allocate nel redigendo bilancio di previsione 2016;

RITENUTO di dovere provvedere in merito;

ACQUISITI i pareri di cui all'art. 49 del T.U.E.L. sotto il profilo tecnico, che si riportano in calce al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

Con votazione unanime, espressa nei modi di legge;

DELIBERA

1. **DI ADERIRE**, in qualità di partner ed organizzazione di ospitalità, al progetto *European Youth Autumn, II* che sarà presentato dall'Associazione Culturale Malik, in qualità di capofila ed ente di coordinamento, all'Agenzia Nazionale per i Giovani entro la scadenza del 2 febbraio 2016;
2. **DI CO-FINANZIARE** il progetto, in caso di approvazione da parte dell'Agenzia Nazionale per i Giovani con un importo pari a € 5.000,00;
3. **DI DARE MANDATO** al responsabile del Servizio Amministrativo, affinché con propri provvedimenti adottati tutti gli atti conseguenti per garantire la prosecuzione della gestione del Centro di Educazione Ambientale e alla sostenibilità;
4. **DI FAR FRONTE** alla spesa presunta di € 5.000,00 con i fondi stanziati nell'intervento 1.10.04.03 del redigendo bilancio 2016;
5. Con **separata** ed **unanime** votazione, dichiara la presente Deliberazione IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE, stanti motivi di urgenza.

IL SINDACO
Sebastiano Casula

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Piera Pisano

P A R E R I
(ART. 49 – T.U.E.L. – LGS. N. 267/2000)

*Il sottoscritto, **VISTA** la proposta di deliberazione che precede ed esperita l'istruttoria di pertinenza **ESPRIME**, sotto il profilo **TECNICO** e **CONTABILE** ed in relazione alle proprie competenze, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del T.U.E.L., approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, **PARERE FAVOREVOLE**. –*

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA
(Rag. Mario ONANO)

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna all'albo pretorio on-line comunale e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Dalla residenza municipale, addì **02.02.2016**

L'Addetto All'Albo Pretorio
Istr. Amm.vo Agostino ONANO